

### **FORTEZZA DA BASSO**

## **PIANO DI EMERGENZA**

Redatto ai sensi del D.M. 10/03/98



## INDICE

1. PIANO DI EMERGENZA	4
1.1 - SCOPO DEL PIANO DI EMERGENZA	4
1.2 – OGGETTO DEL PIANO DI EMERGENZA	4
1.3 - CARATTERISTICHE DEL COMPLESSO E PERSONE PRESENTI	4
1.4 – SISTEMI DI RILEVAZIONE E DI ALLARME	7
1.5 – SEZIONAMENTI E MANOVRE DI EMERGENZA	10
1.6 – MANUTENZIONE e CONTROLLI	10
1.7 – AUTONOMIE E TEMPI DI ARRIVO DEI SOCCORSI ESTERNI (stimati)	10
1.8 – CHIAVI (di emergenza )	11
1.9 – LIVELLO DI FORMAZIONE ED INFORMAZIONE FORNITO AI LAVORATORI ED AGLI UTILIZZATORI	11
1.10 - LIVELLO DI FORMAZIONE ED INFORMAZIONE FORNITO ALLE DITTE APPALTATRICI	11
1.11 – ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO DI EMERGENZA	11
1.12 – CLASSIFICAZIONE DELLE EMERGENZE	13
2. GESTIONE DELLE SINGOLE EMERGENZE	14
2.1 - Emergenza BLACK-OUT ELETTRICO	14
2.2 - Emergenza ALLAGAMENTI	15
2.3 - Emergenza FUGA DI GAS	16
2.4 - Emergenza ATTENTATO - SABOTAGGIO	17
2.5 – Emergenza TERREMOTO	19
2.6 – Emergenza INCENDIO	20
2.7 – Emergenza INFORTUNIO	23
3. PROCEDURA DI EVACUAZIONE	24
3.1 - ARTICOLAZIONE DELL' EVACUAZIONE	24
3.2 - OBIETTIVO DELL' EVACUAZIONE	24
3.3 - MODALITA' DI EVACUAZIONE	24

4.	SCHEDE EDIFICI	26
4.1 -	Padiglione Spadolini	26
4.2-	Padiglione Cavaniglia	28
4.3 -	Padiglione Rastriglia	30
4.4-	- Arsenale	31
4.5-	- Palazzina Lorenese	33
4.6-	- Teatrino Lorenese	34
4.7-	- Sala delle Nazioni	35
4.8-	- Sala della Ronda	36
4.9-	- Rondino	37
4.10	– Polveriera	38
4.11	– Padiglione Le Ghiaie	39
4.12	– Quartieri Monumentali	40
4.13	– Padiglione 02	42
4.14	– Padiglione 07	43
4.15	– Magazzino	44
4.16	– Lyceum	45
4.17	– Uffici Firenze Fiera	46
4.18	– Magazzini Tribunale A e B	47

### IL PRESENTE PIANO E' FORNITO IN COPIA A TUTTI GLI ADDETTI ALLE EMERGENZE

### IN CASO DI SMARRIMENTO CHIEDERNE COPIA AL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI EMERGENZA

#### 1. PIANO DI EMERGENZA

### 1.1 SCOPO DEL PIANO DEL PIANO DI EMERGENZA

Il Piano di Emergenza ha lo scopo di individuare comportamenti e procedure da porsi in atto da tutti coloro, dipendenti, utenti, visitatori, etc. presenti all'interno della Fortezza da Basso, affinché al verificarsi di una situazione di emergenza possa essere salvaguardata l'incolumità degli occupanti, allontanandoli dagli eventuali pericoli e/o attuando un rapido e sicuro sfollamento, qarantendo il raggiungimento dell'uscita o di un luogo sicuro.

Risulta necessario che tutti i visitatori/utenti, i dipendenti, i gestori presenti all'interno della Fortezza da Basso siano a conoscenza delle norme comportamentali da tenersi in caso di emergenza.

### 1.2 OGGETTO DEL PIANO DI EMERGENZA

Il contenuto del documento definisce la struttura organizzativa, le responsabilità, i sistemi di comunicazione e le procedure necessarie a far fronte a possibili eventi incidentali.

In particolare contiene le misure operative necessarie a:

- contenere e controllare l'incidente con particolare riguardo un focolaio di incendio;
- eliminare il pericolo e prevenirne il propagarsi;
- salvaguardare l'incolumità delle persone all'interno ed all'esterno del complesso;
- procedere, se del caso, all'evacuazione degli addetti, dei visitatori, degli eventuali portatori di handicap e delle eventuali persone terze;
- soccorrere il personale coinvolto;
- raccogliere tutte le informazioni necessarie ad una successiva analisi dell'evento incidentale.

## 1.3 CARATTERISTICHE DEL COMPLESSO E PERSONE PRESENTI

Ubicazione	Il complesso è ubicato al centro della città di Firenze, con ingresso principale da Viale F. Strozzi.
Complesso	La Fortezza da Basso fu progettata da Antonio da Sangallo il Giovane nella prima metà del '500, su incarico di Alessandro de' Medici, ed oggi, oltre ad essere un importante monumento della città di Firenze, è utilizzato come sede di convegni e fiere. La superficie complessiva dell'area è di quasi 100.000 m <sup>2</sup> , di cui 55.000 coperti.
Suddivisione delle zone del complesso	All'interno delle mura della Fortezza sono presenti i seguenti edifici (vedi schede cap.4):  Padiglione Centrale Spadolini Padiglione Cavaniglia Padiglione Rastriglia Arsenale Palazzina Lorenese Teatrino Lorenese Sala delle Nazioni Sala della Ronda Rondino Polveriera Padiglione Le Ghiaie Quartieri Monumentali Padiglione 02 Padiglione 07 Magazzino Uffici Tecnici Firenze Fiera In occasione di eventi fieristici, negli spazi esterni possono essere allestite strutture provvisorie.

# Aree a rischio specifico Impianti tecnologici: Centrali Termiche (presso la rampa carrabile al piano interrato del Padiglione Spadolini, presso il muro perimetrale in corrispondenza del padiglione Cavaniglia, al secondo piano dell'Arsenale, in prossimità dell'accesso sul lato ovest dei Quartieri Monumentali). Centrali e Gruppi Frigoriferi (presso la rampa carrabile al piano interrato del Padiglione Spadolini e presso il Padiglione Cavaniglia, il Padiglione Rastriglia, l'Arsenale, la Palazzina Lorenese, il Rondino, il Padiglione Le Ghiaie, i Quartieri Monumentali) Centrale idrica e antincendio (presso la rampa carrabile al piano interrato del Padiglione Spadolini) Cabina ENEL (presso la rampa carrabile al piano interrato del Padiglione Spadolini, presso la Palazzina Lorenese in corrispondenza del piazzale "Arena Strozzi") Cabina elettrica generale (presso la rampa carrabile al piano interrato del Padiglione Spadolini) Cabine elettriche MT/BT (ubicate nei Padiglioni Spadolini, Cavaniglia, Rastriglia, Arsenale, Le Ghiaie, Quartieri Monumentali, ) Quadri elettrici (ubicati nei vari padiglioni) Altri impianti e locali tecnologici (UPS, locali macchine ascensori. condizionamento, ecc. ubicati nei vari padiglioni) Depositi di gasolio interrati e in superficie (nell'area tra la rampa di accesso al piano interrato del Padiglione Spadolini e la Sala delle Nazioni, presso la centrale termica al Padiglione Cavaniglia, nel cortile esterno dei Quartieri Monumentali, all'esterno del Padiglione 07) Cucina presso l'Arsenale Area ricarica muletti presso il magazzino Ambienti in cui si prevede un notevole affollamento in occasione di manifestazioni Accesso all'area e L'accesso all'area avviene tramite un accesso principale carrabile: viabilità interna - ingresso Viale F. Strozzi (Porta S.M. Novella). Sono inoltre presenti un ulteriore accesso carrabile e tre pedonali: - ingresso pedonale (Porta Faenza) - ingresso carrabile (Porta Mugnone) - ingresso pedonale (Porta alle Carra) - ingresso pedonale (Porta Soccorso alla Campagna) La viabilità interna è regolamentata da apposita segnaletica.

Vie di esodo	Vedasi PLANIMETRIE DI EMERGENZA.	
Sezionamenti in caso di emergenza	L'interruttore generale dell'energia elettrica si trova presso la rampa carrabile di accesso al piano interrato del Padiglione Spadolini, in corrispondenza della cabina elettrica generale.	
	La valvola di interruzione generale dell'acqua si trova presso la centrale idrica in corrispondenza della rampa carrabile di accesso al piano interrato del Padiglione Spadolini.	
	Valvole di intercettazione metano si trovano presso l'Arsenale.	
	Sono inoltre presenti, nei vari padiglioni, pulsanti di sgancio dell'energia elettrica di zona, principalmente in corrispondenza dei locali quadri elettrici e delle cabine di MT e BT.	
	Presso le centrali termiche sono installati pulsanti di sgancio dell'energia elettrica e valvole per l'intercettazione del combustibile.	
	Presso i locali UPS si trovano pulsanti di sgancio dei gruppi soccorritore.	
Zone di raccolta	In tutte le zone esterne della Fortezza sono presenti aree specifiche segnalate con cartello PUNTO DI RACCOLTA.	
Presidi Antincendio	Nei vari edifici e nelle aree esterne si trovano:	
	Estintori portatili e carrellati	
	Idranti UNI 45	
	Naspi UNI 25	
	Idranti soprasuolo con attacchi UNI 100 e UNI 70 o UNI 45.	
	Attacchi motopompa UNI 70	
	E' presente un sistema di spegnimento automatico (sprinkler) nelle seguenti aree:	
	- Padiglione Spadolini	
	- Padiglione Cavaniglia	
	- Arsenale	
	In tutti gli edifici sono presenti luci di emergenza autoalimentate.	
	Nei locali dei Padiglioni Spadolini e Cavaniglia, dell'Arsenale, della Palazzina Lorenese, del Rondino, del Padiglione Le Ghiaie,dei Quartieri Monumentali, Nazioni e uffici Firenze Fiera sono installati pulsanti di emergenza per l'attivazione manuale dell'allarme incendio.	
	In tutti gli edifici, ad esclusione, della Sala della Ronda, della Polveriera, del Padiglione 02, del Padiglione 07 e del Magazzino sono installati rilevatori automatici di incendio.	
	Nella Palazzina Lorenese, alle Nazioni, nel Rondino, nel Padiglione Le Ghiaie, nei Quartieri Monumentali e negli uffici Firenze Fiera sono presenti targhe ottiche di segnalazione emergenza.	
	Sono presenti presso il Padiglione Spadolini una centrale idrica e antincendio, presso l'Arsenale una centrale idrica e sprinkler, presso i Quartieri Monumentali una centrale di allarme.	
	Presso i Padiglioni Spadolini e Cavaniglia è installato un sistema di estrazione fumi e calore.	
	In alcuni edifici, a compartimentazione di locali tecnici, scale, cucina, ecc., sono installate	

	porte tagliafuoco REI 120.
	Al Piano Terra dell'edificio 07 è ubicato il locale che ospita il presidio dei VVF in occasione di eventi.
Presidio fisso	La postazione del responsabile del servizio di vigilanza è ubicata presso la Garitta all'ingresso di Porta Santa Maria Novella.
N° max di persone presenti (personale	Negli edifici della Fortezza da Basso, è previsto il seguente affollamento massimo in funzione dell'utilizzo degli spazi:
interno, visitatori ed	- Per eventi congressuali: circa 14.700 persone
appaltatori esterni)	- Per eventi fieristici: circa 20.000 persone
	Per il dettaglio dell'affollamento previsto per singolo edificio, si rimanda alle schede riportate nel capitolo 4.
Presenza di persone diversamente abili	L'attività può accogliere persone diversamente abili.
Lavoratori esposti a rischi particolari	Personale esterno: vedasi il punto successivo.
Personale di ditte appaltatrici	Personale esterno delle ditte incaricate alla pulizia, alla manutenzione della centrale termica, degli impianti, delle attrezzature presenti nella struttura e della gestione dei punti ristoro, personale di vigilanza, fornitori, personale di altre imprese o lavoratori autonomi chiamati ad operare con incarichi specifici.
Orario apertura complesso	L'orario di apertura può essere variato a seconda delle manifestazioni previste.

### 1.4 SISTEMI DI RILEVAZIONE E DI ALLARME

La Fortezza da Basso è equipaggiata con un sistema di rilevazione e di allarme che si articola:

### CENTRALINA DIALLARME ANTINCENDIO

Le principali centraline di allarme sono ubicate negli uffici del Servizio Tecnico Immobiliare di Firenze Fiera e presso la garitta della guardiania. Sono inoltre presenti centraline nei locali tecnologici del padiglione Spadolini, del padiglione Cavaniglia, dell'Arsenale e dei Quartieri Monumentali.

Le centraline ricevono segnali di allarme che possono giungere da:

rilevatori automatici di incendio distribuiti nei locali dei vari edifici (sono presenti in tutti gli edifici tranne che nella Sala delle Nazioni, nella Sala della Ronda, nella Polveriera, nel Padiglione 02, nel Padiglione 07, nel Magazzino e negli Uffici Firenze Fiera),

pulsanti di allarme ad azionamento manuale distribuiti nei locali dei Padiglioni Spadolini e Cavaniglia, dell'Arsenale, della Palazzina Lorenese, del Rondino, del Padiglione Le Ghiaie e dei Quartieri Monumentali.

#### **PRFALLARME**

In caso di attivazione del segnale di preallarme presso le centraline, il personale allertato (dipendenti della ditta di vigilanza presenti presso la garitta e dipendenti Firenze Fiera degli uffici) avvisa il Responsabile della squadra di emergenza, informandolo sulla zona interessata dalla segnalazione.

Il Responsabile, coadiuvato dagli Addetti della squadra, ha il compito di recarsi sul luogo segnalato per accertarsi della gravità della potenziale emergenza in corso.

In caso di falso allarme, gli addetti provvedono alla tacitazione dello stesso presso le centraline.

In caso di effettiva emergenza in atto, il Responsabile dà disposizioni per l'emanazione del segnale di allarme presso l'area interessata.

### **ALLARME**

L'allarme si attiva per singolo edificio, tramite segnalazione acustica .

Presso la Palazzina Lorenese, il Rondino, il padiglione Le Ghiaie, i Quartieri Monumentali e il padiglione Rastriglia sono inoltre installate targhe ottico/acustiche di segnalazione dell'allarme.

In caso di allarme, viene automaticamente allertato il personale esterno della guardiania e il personale Firenze Fiera presente presso gli uffici, che ha il compito di attivare le procedure di emergenza (contattare il responsabile e gli addetti alle emergenze se non già allertati a seguito di preallarme, i soccorsi esterni, ecc.).

In caso di falso allarme, gli addetti provvedono alla tacitazione dello stesso presso le centraline.

### **TELEFONIDIEMERGENZA**

Costituiscono lo strumento per le necessarie comunicazioni verso l'esterno della struttura.

Sono ubicati presso la guardiania, dove è presente il personale della ditta di vigilanza, e presso gli uffici del Servizio Tecnico Immobiliare Firenze Fiera.

Gli addetti della squadra antincendio sono dotati di telefoni portatili utilizzabili anche per le comunicazioni esterne alla struttura.

## CHIAMATA DI SOCCORSO (NUMERI DI EMERGENZA)

Presso la guardiania sono affissi i recapiti telefonici utili e la procedura per la chiamata dei soccorsi esterni. Si riportano

di seguito, in base alla tipologia di eventi che potrebbero verificarsi, i soccorritori che possono essere chiamati.

	Altri NUMERI UTILI	N° telefono
	Squadra dei VVF	055 4972046
	(presso la Fortezza)	055 4972059
olo durante le	Postazione fissa dei VVF	
anifestazioni ù invasive	(presso la Fortezza)	055 4972256
a ilivasive	Squadra dei VVF	055 407000
	(presso il PalaCongressi e Palaffari)	055 4972082
Sc	quadra Emergenze interna	055 4972235
(presso la Fortezza da Basso)		055 4973010
		055 4973012
		055 4972219
Squadra Emergenze interna		055 4973005
(presso il Palazzo dei Congressi e il Palaffari)		033 49/3003
HEETCIO SEL	RVIZIO TECNICO IMMOBILIARE	055 49721

Evento	Chi chiamare	N° telefono
Incendio, crollo edificio, fuga gas, ecc.	VIGILI DEL FUOCO	115
Ordine pubblico	POLIZIA CARABINIERI	113 112
Infortunio	PRONTO SOCCORSO	118
Blackout	ENEL	800 900 800
Acqua Guasti	PUBLIACQUA	800 314 314
Gas Guasti	GAS METANO FIRENZE	800 862 048

descrizione del tipo di incidente: incendio, esplosione, ecc.

entità dell'incidente: ha coinvolto un salone, un locale tecnico, ecc.

**luogo dell'incidente**: Fortezza da Basso, viale F. Strozzi, 1 Firenze

eventuale presenza di feriti

0	

sono:	(nome e qualifica)
telefono da:	Fortezza da Basso
ubicata in:	Viale Strozzi, 1 Firenze
Si è verificato:	(descrizione della situazione)
sono coinvolte:	(eventuali persone coinvolte)

#### 1.5 SEZIONAMENTI E MANOVRE DI EMERGENZA

In caso di emergenza si può rendere necessario provvedere prima possibile a disattivare alcune energie, quali la corrente elettrica, i fluidi combustibili, la rete idrica, per limitare o contenere situazioni di maggior rischio derivanti dalle disfunzioni che possono riportare i relativi impianti.

#### Tali sezionamenti sono:

- Interruttore generale dell'energia elettrica, ubicato presso la rampa carrabile di accesso al piano interrato del Padiglione Spadolini, in corrispondenza della cabina elettrica generale.
- Valvole di intercettazione metano presso l'Arsenale
- Valvola di interruzione generale dell'acqua, ubicata presso la centrale idrica in corrispondenza della rampa carrabile di accesso al piano interrato del Padiglione Spadolini
- Pulsanti di sgancio dei gruppi soccorritore ubicati presso i locali UPS
- Pulsanti di sgancio dell'energia elettrica e valvole per l'intercettazione del combustibile presso le centrali termiche

Sono inoltre presenti, nei vari padiglioni, pulsanti di sgancio dell'energia elettrica di zona, principalmente in corrispondenza dei locali quadri elettrici e delle cabine di MT e BT.

L'ubicazione dei sezionamenti è conosciuta dagli addetti antincendio presenti presso il complesso, dalla ditta di manutenzione degli impianti tecnologici presente presso la Fortezza in orario lavorativo e dal personale dell'Ufficio Tecnico Immobiliare Firenze Fiera

In caso di blocco degli ascensori, viene chiamata ad intervenire la ditta di manutenzione degli stessi.

### 1.6 MANUTENZIONE E CONTROLLI

Tutti i presidi e impianti antincendio, gli impianti elettrici di sicurezza, i sistemi di allarme etc. sono sottoposti a controlli e a manutenzione periodica da parte di ditte specializzate secondo quanto imposto dalla normativa vigente; i relativi registri sono conservati presso gli uffici del Servizio Tecnico Immobiliare Firenze Fiera

Prima dell'inizio di ogni manifestazione le vie di uscita e le porte sulle vie di esodo sono controllate dagli addetti della squadra di emergenza.

Segnalazioni in merito a eventuali ostruzioni, danneggiamenti, ecc. relativi a vie di esodo, porte di emergenze, presidi antincendio, segnaletica, ecc. possono essere riportate agli addetti della squadra di emergenza o al personale Firenze Fiera dai dipendenti della ditta di vigilanza.

### 1.7 AUTONOMIE E TEMPI DI ARRIVO DEI SOCCORSI ESTERNI (stimati)

Gli impianti di illuminazione di sicurezza, allarme, rilevazione incendi e di estinzione incendi sono dotati di un impianto di sicurezza per l'alimentazione in caso di emergenza.

AUTONOMIA	RETE IDRICA	120 mc circa
	LUCI DI EMERGENZA	Autonomia 60 minuti
TEMPO DI ARRIVO	VVF	10 minuti MAX
(dalla chiamata)	SOCCORSO SANITARIO PUBBLICO	10 minuti MAX
	IMPIANTISTA ELETTRICO	Manutenzione interna
	IMPIANTISTA TERMICO	Manutenzione interna

### 1.8 CHIAVI (di emergenza)

Presso la garitta e presso il magazzino è presente una bacheca contenente, con le relative indicazioni, le chiavi necessarie per l'accesso immediato a tutti i locali in caso di emergenza.

### NOTA BENE: DETTE CHIAVI POSSONO ESSERE USATE ESCLUSIVAMENTE IN CASO DI EMERGENZA

### 1.9 LIVELLO DI FORMAZIONE ED INFORMAZIONE FORNITO AI LAVORATORI ED AGLI UTILIZZATORI

- le azioni essenziali che devono essere attuate in caso di incendio o altra emergenza da parte dei lavoratori, degli utilizzatori e dei visitatori (COMPORTAMENTI ANTINCENDIO E DI EMERGENZA) sono contenute su cartelli affissi e distribuiti nei vari edifici, presso i servizi igienici.
- un foglio di indirizzi e numeri utili in caso di emergenza è esposto presso la garitta della guardiania e presso i servizi igienici dei vari edifici.
- una specifica PLANIMETRIA DI EMERGENZA è affissa nei vari edifici e nelle aree esterne.
- formazione specifica:

dei componenti la Squadra Antincendio

degli addetti al Primo Soccorso

- incontro con gli addetti al Servizio di Emergenza per l'illustrazione del Piano di Emergenza che viene loro consegnato in copia
- illustrazione periodica del piano di emergenza con lezioni teorico pratiche sulle problematiche derivanti dall'instaurarsi di una situazione di emergenza
- il personale dipendente della società di vigilanza è formato ai sensi del DM 10.03.98 rischio medio, oltre che per interventi di Primo Soccorso e per l'assistenza alle persone diversamente abili.

### 1.10 LIVELLO DI FORMAZIONE ED INFORMAZIONE FORNITO ALLE DITTE APPALTATRICI

Le ditte appaltatrici, il cui personale deve accedere per previsione contrattuale nelle strutture della Fortezza da Basso, sono informate sulle caratteristiche impiantistiche e dei luoghi finalizzate alla gestione delle emergenze, con apposite procedure attivate secondo gli obblighi derivanti dall'art. 26 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.

### 1.11 ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO DI EMERGENZA

### COSTITUZIONEDELSERVIZIODIEMERGENZA

Il Servizio di Emergenza è costituito da:

Addetti al Servizio di Emergenza (ASE);

diretti da un Responsabile del Servizio di Emergenza (RSE).

Presso la Fortezza è presente una Squadra di Emergenza composta dal personale della società che gestisce la conduzione/manutenzione degli impianti tecnologici (i cui addetti risultano formati ai sensi del DM 10.03.98 - rischio alto).

In caso di manifestazioni e fiere, la Squadra di Emergenza viene affiancata da una o più squadre della stessa società esterna; in aggiunta, se ritenuto opportuno in base all'entità della manifestazione, vengono incaricate una o più squadre dei Vigili del Fuoco, a cui, presso la Fortezza da Basso, è assegnata una postazione fissa dotata di telefono presso la Palazzina Lorenese, il Liceo oppure presso il cortile Zerosette

Tutto il restante personale, compresi gli addetti al Primo Soccorso, costituisce sussidio al Servizio di Emergenza (Collaboratori agli ASE) con i compiti indicati di seguito.

In caso di manifestazioni, presso l'infermeria è presente un medico a disposizione di lavoratori e visitatori.

Su richiesta dell'organizzatore di manifestazioni e fiere, il gestore della struttura provvede ad incaricare un'associazione di Volontariato (Misericordia, Croce Rossa, Pubblica Assistenza, etc.) per la gestione del Primo Soccorso.

Si ricorda che il personale dipendente della società di vigilanza è formato ai sensi del DM 10.03.98 - rischio medio, oltre che per interventi di Primo Soccorso e per l'assistenza alle persone diversamente abili.

In assenza temporanea del Responsabile, le operazioni di emergenza sono dirette come indicato di seguito.

### ATTENZIONE: DELEGA DELLE FUNZIONI DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI EMERGENZA (RSE)

In caso di emergenza è essenziale, in ogni caso, che sia chiaro chi dirige le relative operazioni descritte nel seguente piano che normalmente sono di competenza del Responsabile Del Servizio Di Emergenza (RSE).

Per questo motivo, in assenza del RSE, assume le sue funzioni, in caso di emergenza ed ai vari livelli della stessa fino all'evacuazione, l'operatore ASE in servizio che presenta il livello contrattuale più elevato ed a parità di livello l'anzianità lavorativa più elevata.

## COMPITIDELPERSONALENELLAGESTIONEDIUNAEMERGENZA

Componenti	Compiti
PERSONALE PRESENTE PRESSO LA GARITTA	- Allerta il Responsabile e gli Addetti alle emergenze - Su indicazione del Responsabile, provvede alla chiamata dei soccorsi esterni
PERSONALE FIRENZE FIERA PRESENTE PRESSO GLI UFFICI	
RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI EMERGENZA	- Gestisce l'emergenza con direttive agli ADDETTI ALL' ANTINCENDIO ED AL PRIMO SOCCORSO ed al restante personale  - Interviene con sopralluogo specifico nella zona allertata  - Interviene (con gli ASE) sui focolai, sui presidi antincendio (estintori, idranti, naspi) e sui sezionamenti  - Decide le chiamate dei soccorsi esterni  - Decide l'attivazione dell'EVACUAZIONE parziale o totale del plesso  - Collabora agli interventi dei soccorsi esterni
ADDETTI ALL'ANTINCENDIO	- Intervengono nella gestione dell'emergenza, anche autonomamente se non ancora prontamente reperito il RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI EMERGENZA - Intervengono sui focolai, sui presidi antincendio (estintori, idranti, naspi) e sui sezionamenti
ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO	<ul> <li>Intervengono in caso di infortunio nei limiti della formazione ricevuta ed appresa anche con l'utilizzo dei presidi sanitari contenuti nelle CASSETTE DI PRONTO SOCCORSO disponibili presso l'infermeria, la garitta della guardiania, gli uffici del Servizio Tecnico Immobiliare Firenze Fiera</li> <li>Se necessario, provvedono, senza indugio, alla chiamata del SOCCORSO SANITARIO ESTERNO</li> </ul>
TUTTI GLI ALTRI LAVORATORI (in sussidio)	<ul> <li>Si portano verso i punti di raccolta seguendo le vie di esodo più brevi indicate nelle planimetrie di zona</li> <li>Si mettono a disposizione del Servizio di Emergenza e collaborano all'eventuale evacuazione delle persone presenti</li> </ul>

### 1.12 CLASSIFICAZIONE DELLE EMERGENZE

Le emergenze possibili presso la Fortezza da Basso e di seguito trattate, sono le seguenti:

BLACK-OUT ELETTRICO (per cause interne/esterne) TERREMOTO

ALLAGAMENTO INCENDIO

FUGA DI GAS INCENDIO CENTRALE TERMICA

ATTENTATO/SABOTAGGIO INFORTUNIO

SEGNALAZIONE PRESENZA BOMBA O CONTENITORE SOSPETTO

## PRECISAZIONI SULLA CLASSIFICAZIONE DELL'INCENDIO

INCENDIOMINORE (o di piccole dimensioni):	Quando le dimensioni dell'incendio sono tali da poter essere affrontato e spento con le risorse antincendio disponibili e con un tempo di intervento ragionevolmente breve (10 minuti).
INCENDIOMAGGIORE (o di medie/grandi dimensioni):	Negli altri casi

ATTENZIONE: nel periodo notturno (dalle 22.00 alle 07.00) l'incendio è da considerare sempre maggiore.

### <u>PRECISAZIONI SULLA CLASSIFICAZIONE DEGLI INFORTUNI</u>

INFORTUNIOMINORE:	Lievi ferite da puntura e da taglio alle parti del corpo esclusa la testa, senza interessamento delle parti interne del corpo Ustioni modeste e con localizzazione non estesa
	Modeste intrusioni agli occhi con risoluzione certa
INFORTUNIOMAGGIORE	Nedli altri casi

### 2.1 - Emergenza BLACK-OUT ELETTRICO

### **BLACK-OUT ELETTRICO** (per cause interne/esterne)

### Ipotesi di verificabilità

Molto improbabile un BLACK-OUT generalizzato per cause interne alla FORTEZZA DA BASSO, considerate le caratteristiche degli impianti elettrici.

Probabile un BLACK-OUT di breve durata determinato da disservizio esterno dell'ENEL.

L'ENEL solitamente preannuncia l'interruzione della fornitura di energia elettrica, se è previsto che questa si protragga per un tempo significativo.

### Possibili caratteristiche della emergenza

Tutti gli edifici sono equipaggiati con illuminazione di emergenza che si aziona automaticamente in caso di black-out garantendo una luminosità sufficiente per consentire la permanenza temporanea nei locali in sicurezza.

Possono invece, secondo le dimensioni del black-out, entrare in blocco le varie utenze elettriche e, in particolare, gli ascensori e i servizi tecnologici.

## Considerare che l'autonomia prevista per l'illuminazione di emergenza è di 60 minuti

Azioni da intraprende	re   AZIONI/DOVERI
COLLABORATORI (agli addetti al servizio Emergenza) VISITATORI	Devono attendere con tranquillità le indagini degli ADDETTI ALL'ANTINCENDIO e le relative istruzioni che saranno loro impartite.
ADDETTI ALL'ANTINCENDIO (Coordinati dal loro Responsabile)	Verificano, in ogni caso, che nessuna persona si trovi all'interno degli ascensori; in caso positivo contattano la ditta di manutenzione degli ascensori.  Verificano la causa del BLACK-OUT ELETTRICO:  Se è determinato da disservizio esterno dell'ENEL:  - si informano sulla durata del disservizio tramite il recapito telefonico disponibile presso la guardiania, da telefono fisso o tramite telefoni portatili.  - valutano se il BLACK-OUT interessa o può interessare un periodo notturno e nel caso provvedono ad allertare tutti gli addetti al Servizio di Emergenza per rassicurare i visitatori quando sarà terminata l'autonomia dell'illuminazione di emergenza  - nel dubbio che il BLACK-OUT si protragga in ore notturne oltre la autonomia della illuminazione di emergenza, provvedono a chiamare i soccorsi esterni  Se è determinato da disservizio interno:  - tentano di verificarne le cause anche con un tentativo di riarmo degli interruttori automatici ed, in caso negativo, provvedono a chiamare prima possibile il personale incaricato della manutenzione elettrica  - seguono le stesse istruzioni indicate al caso precedente per la gestione del BLACK-OUT.  Al ritorno della corrente o dopo la riparazione del guasto:  - riazionano gli interruttori prima sezionati e verificano il corretto funzionamento degli impianti serviti, con particolare riguardo agli ascensori.  IncasodiBLACK-OUTELETTRICOpreannunciatodall'ENEL, dispongonopreventivamentelachiamata alladitta di manutenzione degliascensoriperilsezionamento degliinterruttori generali deglistessi el'apposizione alle portedi pianodelcartellodiFERMOconl'indicazione del relativoperiodo.

## 2.2 - Emergenza ALLAGAMENTI

ALLAGAMENTI		
Ipotesi di verificabilità	à Possibili caratteristiche della emergenza	
Fenomeni di allagamento sono improbabili ma non da escludere; possono verificarsi allagamenti dovuti alla rottura dell'impianto idrico, comprese le tubazioni di raccolta delle fognature, o in caso di eventi atmosferici particolari.		Detti fenomeni non avranno in ogni caso carattere repentino e massivo.
Azioni da intraprende	re	
ATTORI		AZIONI/DOVERI
COLLABORATORI (agli addetti al servizio Emergenza)	Chiunque avverta una perdita di acqua consistente ed in particolare fenomeni di allagamento, deve subito avvisare gli ADDETTI ALL'ANTINCENDIO disponibili senza trattenersi o portarsi nella zona interessata.	
VISITATORI		
ADDETTI ALL'ANTINCENDIO (Coordinati dal loro	Provvedono subito a togliere corrente elettrica, agendo sui pulsanti di emergenza per il sezionamento dell'energia della zona interessata.	
Responsabile)	Provvedono al sezionamento della rete idrica a monte, agendo sulla valvola presso la centrale idrica in corrispondenza della rampa di acceso al piano interrato del Padiglione Spadolini.	
	Nel caso vi siano ascensori interessati dall'allagamento, provvedono a contattare la ditta di manutenzione degli stessi per disattivare l'alimentazione elettrica, previa verifica sull'assenza di persone all'interno delle cabine.	
	Richiedono l'intervento urgente dell'impresa di manutenzione idraulica.	
	Nel dubbio che l'allagamento abbia interessato l'impianto elettrico, prima della riattivazione dell'interruttore elettrico generale della zona interessata, richiedono l'intervento urgente dell'impresa di manutenzione elettrica per verificare la sua integrità.	
	Nel frattempo intervengono subito, presso l'interruttore elettrico generale di zona, con l'affissione del cartello DIVIETO DI AZIONAMENTO PER LAVORI IN CORSO e con la sua chiusura a chiave.	

## 2.3 - Emergenza FUGA DI GAS

In merito alle modalità di intervento in caso di emergenza presso le Centrali Termiche, si deve far riferimento allo specifico <u>PIANODIEMERGENZA</u>.

FUGA DI GAS		
ed avarie.  Modeste, ma più probabili, si possono verificare perdite di gas nelle  Fughe di gas si possono verificare nelle cucine (Arsenale)		Possibili caratteristiche della emergenza Fughe di gas per guasto o avaria di una Centrale Termica. Fughe di gas si possono verificare nelle cucine (Arsenale).  In seguito alla fuga di gas si può verificare incendio e/o esplosione.
Azioni da intraprende	re	
ATTORI		AZIONI/DOVERI
VISITATORI	Chiunque avverta una fuga di gas da una Centrale Termica o presso le cucine deve subito avvisare gli ADDETTI ALL'ANTINCENDIO disponibili senza trattenersi o portarsi nella zona interessata.	
COLLABORATORI  (agli addetti al servizio Emergenza)	Chiunque avverta una fuga di gas presso una CENTRALE TERMICA o presso le CUCINE provvede prontamente a:  - far allontanare le persone presenti,  - avvisare gli ADDETTI ALL'ANTINCENDIO.	
ADDETTI ALL'ANTINCENDIO (Coordinati dal loro Responsabile)	Nel caso di fuga di gas presso una centrale termica o le cucine provvedono subito:  - ad azionare la valvola di sezionamento combustibile presente in prossimità della centrale termica o delle cucine;  - ad azionare l'interruttore di sezionamento dell'energia elettrica della centrale termica, presente presso la stessa;  - ad azionare eventuali interruttori di sezionamento dell'energia elettrica della zona interessata.  Nel frattempo intervengono subito, presso i sezionamenti dei fluidi combustibili e dell'energia elettrica, con l'affissione del cartello DIVIETO DI AZIONAMENTO PER LAVORI IN CORSO e con la chiusura a chiave dei quadri.	

## 2.4 - Emergenza ATTENTATO - SABOTAGGIO

ATTENTATO - SABOTAGGIO		
Ipotesi di verificabilità	esi di verificabilità Possibili caratteristiche della emergenza	
Molto improbabile, per non dire quasi trascurabile, in relazione		Di difficile ipotesi e comunque individuabili in: atti incendiari,
	orica del vissuto, alla assenza di indizi premonitori, al introduzione di bombe o materiale deflagrante, sabotaggi impiantis	
	rassicurante contesto socio-politico del tessuto sociale di riferimento.	
Azioni da intraprende	<b>~e</b> !	
ATTORI		AZIONI/DOVERI
VISITATORI	Devono subito avvertire gli ADDETTI ALL'AN	ITINCENDIO qualora individuino:
	- materiali insoliti e sospetti all'interno o nei pressi della Fortezza da Basso e degli edifici interni,	
	- atteggiamenti sospetti di persone interne/esterne, negli edifici, dentro le mura e in prossimità della Fortezza,	
	- manomissioni o danneggiamenti sospetti sulle parti impiantistiche (del gas, elettriche).	
COLLABORATORI	Devono subito avvertire gli ADDETTI ALL'ANTINCENDIO qualora individuino:	
(agli addetti al servizio Emergenza)	- materiali insoliti e sospetti all'interno o nei pressi della Fortezza da Basso e degli edifici interni,	
	- atteggiamenti sospetti di persone interne/esterne, negli edifici, dentro le mura e in prossimità della Fortezza,	
	- manomissioni o danneggiamenti sospetti sulle parti impiantistiche (del gas, elettriche).	
	In caso di deflagrazione o scoppio devono collaborare con gli ADDETTI ALL'ANTINCENDIO alla individuazione delle circostanze di avvenimento.	
ADDETTI ALL'ANTINCENDIO (Coordinati dal loro Responsabile)	Nei casi premonitori suddetti, individuati direttamente ed indirettamente, devono avvisare in maniera circostanziata il personale di guardia e l'Ufficio del Servizio Tecnico Immobiliare Firenze Fiera e, se valutato necessario, procedere direttamente alla chiamata delle Forze dell' Ordine (Carabinieri, Polizia di Stato).	
,	Nel caso di deflagrazione/scoppio provvedono, valutata la situazione (presenza feriti, impianti danneggiati, strutture pericolanti), con le stesse indicazioni date per le altre Emergenze e per la Procedura di EVACUAZIONE.	
	Viene provveduto inoltre, anche in questo caso, alla chiamata delle Forze dell' Ordine (Carabinieri, Polizia di Stato).	

## 2.4.1 - Emergenza SEGNALAZIONE PRESENZA BOMBA O RILEVAZIONE CONTENITORE SOSPETTO

SEGNALAZIONE PRESENZA BOMBA O RILEVAZIONE CONTENITORE SOSPETTO			
Ipotesi di verificabilita	à	Possibili caratteristiche della emergenza	
Probabile, quindi non tra recente vissuto.	ascurabile, in relazione all'analisi storica del	Di difficile ipotesi e comunque individuabili in segnalazioni anonime, a mezzo telefono, di presenza di ordigni o materiale deflagrante.	
Azioni da intraprende	re		
ATTORI		AZIONI/DOVERI	
COLLABORATORI	Chiunque rilevi la presenza di un oggetto o	contenitore sospetto o riceva telefonate di segnalazione:	
(agli addetti al servizio Emergenza)	- non si avvicina all'oggetto, non effettua ricerche e tanto meno tenta di identificarlo o di rimuoverlo;		
VISITATORI	- avverte il Responsabile del Servizio di Emergenza (Addetti all'antincendio) e l'Ufficio del Servizio Tecnico Immobiliare Firenze Fiera.		
RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI EMERGENZA (E ADDETTI	Nei casi premonitori suddetti, individuati direttamente ed indirettamente, deve avvisare in maniera circostanziata l'Ufficio del Servizio Tecnico Immobiliare Firenze Fiera e, se valutato opportuno, dispone immediatamente lo stato di allarme, procedendo come segue :		
AANTINCENDIO)	- avverte le autorità di pubblica sicurezza, telefonando a Polizia e Carabinieri;		
	- non effettua assolutamente ricerche per individuare l'ordigno;		
	- attua le procedure di evacuazione della FORTEZZA DA BASSO secondo quanto previsto dal Piano di emergenza;		
	- verifica che in ogni edificio, in particolare nei servizi igienici e nei locali accessori, e negli ascensori non siano rimaste bloccate persone;		
	- presidia gli ingressi impedendo l'accesso a chiunque non sia addetto alle operazioni di emergenza;		
	- coordina tutte le suddette operazioni attinenti lo stato di emergenza fino al cessato allarme.		

## 2.5 – Emergenza TERREMOTO

TERREMOTO			
Ipotesi di verificabilità Possibili caratteristiche della emergenza		Possibili caratteristiche della emergenza	
L'eventualità che possa verificarsi un terremoto risulta possibile, anche se estremamente imprevedibile.		L'emergenza è di tipo critico e tale da considerare opportuno comunque dare corso all'EVACUAZIONE.  Non sono attuabili misure di prevenzione durante la gestione dell'attività (se non quelle relative alle strutture nelle scelte in fase progettuale).	
Azioni da intraprende	Azioni da intraprendere		
ATTORI	AZIONI/DOVERI		
VISITATORI	Attendono calmi e seguono le indicazioni impartite dagli addetti del Servizio di Emergenza.		
COLLABORATORI  (agli addetti al servizio Emergenza)	Alle prime scosse, se lievi, restano calmi e rassicurano visitatori e ospiti in attesa di istruzioni e dell'eventuale messaggio di INIZIO EVACUAZIONE.  Se le scosse appaiono significative, procedono comunque alla evacuazione secondo le indicazioni date di seguito con la Procedura di EVACUAZIONE.		
ADDETTI ALL'ANTINCENDIO (Coordinati dal loro Responsabile)	In relazione alla entità delle scosse valutano la opportunità di diffondere il messaggio allarme.  Collaborano e sovrintendono alla evacuazione secondo le indicazioni date di seguito con la Procedura di EVACUAZIONE.		

### 2.6 - Emergenza INCENDIO

### **INCENDIO**

### Ipotesi di verificabilità

Azioni da intraprendere

Gli ambienti maggiormente esposti sono da ritenere:

locali tecnici (in particolare centrali termiche e cabine/quadri elettrici)

depositi di gasolio, interrati e in superficie

magazzino (area ricarica muletti)

ambienti in cui si prevede un notevole affollamento in occasione di manifestazioni

Si possono verificare modesti focolai nelle zone normalmente presidiate (sale, locali dei vari edifici, etc. ) per fenomeni di surriscaldamento, mozziconi di sigaretta gettati indebitamente, etc.

### Possibili caratteristiche della emergenza

I focolai eventuali nelle zone presidiate sono da prevedere sempre modesti e quindi facilmente fronteggiabili.

Sono da ritenere più preoccupanti, pur meno probabili, i focolai che possono insorgere nelle zone non presidiate in quanto non prontamente avvertiti e combattuti.

ATTORI	AZIONI/DOVERI	
VISITATORI	In caso di modesto focolaio, qualora non ci sia un ADDETTO ALL'ANTINCENDIO nelle vicinanze:	
	- aziona il più vicino pulsante di emergenza antincendio.	
<b>COLLABORATORI</b> (agli addetti al servizio Emergenza)	In caso di modesto focolaio, qualora non ci sia un ADDETTO ALL'ANTINCENDIO nelle vicinanze, interviene, nei limiti delle proprie conoscenze ed addestramento, allontanando materiali infiammabili, provvedendo allo spegnimento del focolaio anche tramite i presidi antincendio, allontanando e rassicurando gli eventuali visitatori presenti.	
	In caso di impossibilità di intervento diretto:	
	- aziona il più vicino pulsante di emergenza antincendio;	

- avvisa immediatamente gli ADDETTI ALL'ANTINCENDIO e si mette a sua disposizione se richiesto;

- allontana per quanto possibile il materiale infiammabile e combustibile prossimo al focolaio.

### ADDETTI ALL'ANTINCENDIO

(Coordinati dal loro Responsabile)

### SEGNALAZIONE ALLARME

Nel caso di segnalazione di allarme, si porta immediatamente nella zona da cui è partito l'allarme per fare una verifica e:

- 1) se la situazione è normale (FALSO ALLARME) ritorna alla centralina di allarme (per l'ubicazione delle centraline vedi paragrafo 1.4) e:
  - tacita l'allarme del quadro della centralina
  - annota l'evento sull'apposito registro
- 2) se il focolaio è reale:

#### in caso di INCENDIO MINORE

- Interviene prontamente, su focolai modesti, utilizzando i mezzi antincendio (estintori, idranti, naspi) reperibili nelle vicinanze, allontanando i materiali infiammabili;
- provvede, anche preventivamente, a sezionare gli impianti elettrici, ed eventualmente del gas, relativi all'area interessata;
- provvede e dispone, per quanto possibile, l'allontanamento di materiali vicini al focolaio infiammabili e facilmente combustibili.

### In caso di INCENDIO MAGGIORE:

nel dubbio sul controllo del focolaio, e comunque se stima che lo stesso possa protrarsi oltre 10 minuti, dovrà, in assenza del RSE, assumere le iniziative di competenza dello stesso RSE ed indicate al punto successivo.

- Avverte il personale della guardiania che provvederà a contattare le squadre dei VV.F.
- interviene prontamente, utilizzando i mezzi antincendio (estintori, idranti, naspi) reperibili nelle vicinanze;
- allontana o fa allontanare per quanto possibile il materiale infiammabile e combustibile prossimo al focolaio;
- valutate le circostanze e la natura del focolaio, provvede, anche preventivamente, a sezionare gli impianti tecnologici interessati (sgancio delle alimentazioni fluidi combustibili ed energia elettrica); tali azioni verranno svolte direttamente o incaricando le persone vicine;
- verifica l'assenza di persone nelle cabine degli ascensori;
- verifica l'efficienza dei sistemi di compartimentazione (funzionamento delle porte tagliafuoco della zona interessata all'evento); in caso di mancato funzionamento dei sistemi automatici di chiusura (dispositivi di autochiusura) interviene manualmente per quanto possibile, anche facendosi aiutare dal personale vicino;
- si avvale, se del caso, del personale vicino a disposizione;
- collabora ed informa le squadre dei VV.F. giunte sul luogo (ubicazione presidi antincendio, procedure di sgancio pulsanti di emergenza, deposito di materiali combustibili, intercettazioni combustibile, ecc.).
- chiede, nel caso il focolaio abbia danneggiato funzionalmente impianti essenziali (impianto elettrico, impianto termico, ecc., già precedentemente sezionati) l'intervento delle relative ditte di assistenza.

### **ALTRA SEGNALAZIONE**

In presenza di un focolaio di incendio, comunque avvertito o segnalato, procede come indicato al punto precedente.

Dopo spento il focolaio deve subito sentire i diretti testimoni per individuare le cause relative.

## 2.6.1 – Emergenza INCENDIO presso una CENTRALE TERMICA

In merito alle modalità di intervento in caso di emergenza presso una Centrale Termica, si deve far riferimento allo specifico <u>PIANODI EMERGENZA</u>.

INCENDIO PRESSO LA CENTRALE TERMICA			
Ipotesi di verificabilità	Ipotesi di verificabilità Possibili caratteristiche della emergenza		
Poco probabile se si conscostante manutenzione.	co probabile se si considera che gli impianti sono tenuti sotto stante manutenzione.  Incendio anche con possibile esplosione dovuto a perdita di ga		
Azioni da intraprendere			
ATTORI		AZIONI/DOVERI	
Chiunque si trovi in prossimità della CENTRALE TERMICA	Aziona il più vicino pulsante di allarme antincendio  Deve subito avvertire gli ADDETTI ALL'ANTINCENDIO		
ADDETTI ALL'ANTINCENDIO	Nel caso di inizio di un focolaio di incendio presso una Centrale Termica o nel caso si attivi il segnale sonoro di allarme incendio, devono essere attivate le seguenti iniziative:		
(Coordinati dal loro Responsabile)	<ul> <li>il personale che si trova in prossimità della centrale deve interrompere l'alimentazione elettrica e del combustibile e abbandonare l'area;</li> </ul>		
COLLABORATORI  (agli addetti al servizio Emergenza)	<ul> <li>verificare che le porte tagliafuoco non rimangano aperte;</li> <li>il Responsabile del Servizio di Emergenza, coadiuvato da Operatori antincendio, deve recarsi sul posto e</li> </ul>		
	verificare se il focolaio si è spento. In caso contrario, attiva le procedure indicate nello specifico <u>Piano di Emergenza della Centrale Termica.</u>		

## 2.7 – Emergenza INFORTUNIO

INFORTUNIO			
Ipotesi di verificabilità	à Possibili caratteristiche della emergenza		
Ci sono delle possibilità che avvengano infortuni di vario genere.		Non trattasi di vera emergenza che interessi un gruppo o tutte le persone presenti.	
	Trattasi invece di fatti traumatici che solitamente interessano una sola persona.		
Azioni da intraprende	e		
ATTORI		AZIONI/DOVERI	
COLLABORATORI VISITATORI	Quando si verifica un infortunio, informare l'ADDETTO AL PRIMO SOCCORSO interno più vicino o, in caso sia presente, il medico presso l'infermeria.		
	Nel frattempo astenersi da qualsiasi intervento, cercare di infondere tranquillità all'infortunato fino all'arrivo dei soccorritori.		
	Evitare che attorno all'infortunato si accalchino altre persone ed attendere l'arrivo dei soccorritori per indirizzarli, velocemente, verso lo stesso.		
	Raccogliere informazioni: l'addetto al primo soccorso, nel chiamare il PRONTO SOCCORSO PUBBLICO esterno, dovrà dare una comunicazione il più completa possibile sull' infortunio: luogo, tipo di trauma, eventuale prodotto nocivo ingerito, etc.		
ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO	Nel caso sia reperibile il medico presso l'infermeria interna alla Fortezza da Basso, l'addetto al Primo Soccorso si mette a disposizione dello stesso per prestare le prime cure all'infortunato.		
(MEDICO PRESENTE IN	Nel caso non sia presente il medico presso la Fortezza da Basso, l'addetto si comporta come segue:		
FORTEZZA DURANTE LE MANIFESTAZIONI)	Sulla base della formazione ricevuta, valuta gli effetti del trauma lesivo e se ricorre nella ipotesi INFORTUNIO MINORE o INFORTUNIO MAGGIORE (vedi punto 1.12).		
PIANTI ESTALIONI)	Se trattasi di INFORTUNIO MINORE, presta le prime cure con l'utilizzo dei presidi sanitari presenti nella CASSETTA DI PRONTO SOCCORSO.		
	Se trattasi di INFORTUNIO MAGGIORE valuta:		
	<ul> <li>se disporre la chiamata del PRONTO SOCCORSO PUBBLICO esterno e, nel frattempo, procede a fornire la prima assistenza all'infortunato, oppure</li> </ul>		
	- se procedere al trasporto diretto dell'infortunato presso l' Ospedale.		
	Nei casi di traumi da ingestione o da contatto con prodotto nocivo, predisporre la relativa SCHEDA DI SICUREZZA o, almeno, la confezione originale del prodotto per la consultazione necessaria da parte dei sanitari.		

### 3. PROCEDURA DI EVACUAZIONE

### 3.1 - ARTICOLAZIONE DELL' EVACUAZIONE

L'avvio dell'evacuazione avverrà spontaneamente con l'attivazione dei dispositivi di allarme acustici (e ottici ove presenti) distribuiti nelle varie zone.

Con l'azionamento dell'allarme verrà evacuato l'edificio interessato dall'emergenza. Se si prevede che l'emergenza (e, in particolare, un focolaio di incendio) possa interessare anche aree adiacenti, si provvederà all'evacuazione di tali zone o dell'intero complesso della Fortezza da Basso.

Tale processo dovrà essere coordinato in relazione allo sviluppo dell'incendio o altro evento, facendo defluire gli ospiti e le altre persone presenti verso le uscite e favorendo i percorsi più lontani dalla zona critica.

Le PLANIMETRIE DI EMERGENZA affisse sono predisposte per comprendere con facilità le vie di esodo più adatte da utilizzare dalle varie zone.

### 3.2 - OBIETTIVO DELL' EVACUAZIONE

Far defluire progressivamente, con la maggiore sicurezza possibile, tutti i lavoratori e tutti gli ospiti dalla zona a rischio verso i PUNTI DI RACCOLTA esterni.

### 3.3 - MODALITA' DI EVACUAZIONE

ATTORI	AZIONI/DOVERI	
VISITATORI	Percorrono senza indugio le vie di esodo, per raggiungere i punti di raccolta esterni.	
LAVORATORI	I lavoratori, non facenti parte del servizio di emergenza:	
COLLABORATORI	- percorrono senza indugio le vie di esodo, per raggiungere i punti di raccolta esterni	
	- si mettono a disposizione del Servizio di Emergenza per eventuale aiuto allo sfollamento degli ospiti	
	- collaborano alle operazioni di conta e di verifica per accertarsi che nessuno permanga nella zona a rischio.	

### ADDETTI ALL'ANTINCENDIO

(Coordinati dal loro Responsabile) Tutti gli addetti al Servizio di Emergenza, avvalendosi quando necessario di tutti gli altri lavoratori:

- valutano attentamente se l'incendio/evento in corso rimane contenuto all'area in evacuazione
- verificano l'avvenuto sezionamento dell'alimentazione elettrica e dei fluidi combustibili nella zona di evacuazione
- verificano ripetutamente che non vi siano persone intrappolate nella cabina degli ascensori
- verificano la chiusura delle porte tagliafuoco
- ispezionano i locali più a rischio per programmare la priorità delle evacuazioni
- procedono a far evacuare gli ospiti con le seguenti priorità:
  - visitatori diversamente abili più prossimi alla zona dell'incendio/evento o in zone in procinto di essere invase dai fumi
  - visitatori autonomi più prossimi alla zona dell'incendio/evento o in zone in procinto di essere invase dai fumi
  - 3. **visitatori** che si trovano in posizioni meno pericolose
- al termine delle operazioni, procedono alla conta di tutto il personale in servizio e degli ospiti per verificare che nessuno si trovi ancora all'interno dell'area evacuata.

Nel contempo, su indicazione del Responsabile, viene provveduto dal personale della ditta di vigilanza presente presso la guardiania o dal personale Firenze Fiera degli uffici a chiamare:

- i VVF se già non provveduto precedentemente (115)
- i soccorsi sanitari esterni (118)
- i reperibili aziendali (nº telefono esposti presso la guardiania)

Nel caso di focolaio, se questo è domato con certezza in tempi brevi, potrà essere tacitato il segnale di allarme ed essere interrotto il processo di evacuazione con rassicurazione degli ospiti presenti. Se invece si prevede che il focolaio possa interessare anche aree adiacenti, si provvederà all'evacuazione di tali zone o dell'intero complesso della Fortezza da Basso.

### **VISITATORI DIVERSAMENTE ABILI:**

Il personale della ditta esterna addetta alla vigilanza è, nella maggior parte dei casi, a conoscenza della presenza di persone diversamente abili durante le manifestazioni, fiere, ecc. e risulta formato pe r la relativa assistenza.

In caso di emergenza, gli addetti della squadra vengono avvisati della presenza di persone diversamen te abili.

## 4. SCHEDE EDIFICI

## 4.1 - Padiglione Spadolini

Ubicazione	Il Padiglione Spadolini è situato nell'area est del complesso della Fortezza.
Edificio	L'edificio, costruito nel 1970 su progetto dell'Arch. Pierluigi Spadolini, è realizzato con struttura in acciaio e solai in elementi prefabbricati in cemento armato precompresso.
	L'area complessiva è pari a circa 26.000 mq.
Numero piani	L'edificio si sviluppa su 3 piani, di cui uno interrato.
	La struttura è dotata di 2 scale esterne simmetriche, che collegano il piazzale alla copertura a terrazza che corre intorno all'ultimo piano. Al centro dell'edificio è presente una scala su pianta quadrata che mette in comunicazione i piani e delimita un'ampia corte interna.
	Sono inoltre presenti scale interne, normali e mobili, e ascensori.
Aree a rischio specifico	- Centrale termica principale presso la rampa carrabile al piano interrato
	- Deposito di gasolio interrato nell'area tra la rampa di accesso al piano interrato del Padiglione Spadolini e la Sala delle Nazioni
	- Cabina elettrica generale presso la rampa carrabile al piano interrato
	- Cabina ENEL presso la rampa carrabile al piano interrato
	- Cabine Elettriche e Locali Quadri Elettrici MT e BT
	- Quadri elettrici di zona
	- Altri impianti e locali tecnologici (centrale frigorifera, centrale condizionamento, UPS, centrale idrica e antincendio, centralina rilevazione fumi, locali macchine ascensori)
	- Ambienti in cui si prevede un notevole affollamento in occasione di manifestazioni
Accesso all'area	Il Padiglione Spadolini è facilmente raggiungibile tramite la viabilità interna alla Fortezza e dall'ingresso carrabile di Porta Faenza. L'ingresso pedonale di Porta alle Carra immette direttamente al piano interrato del Padiglione
Vie di esodo	Sono presenti numerose uscite di emergenza che immettono nelle aree esterne. Tali
	uscite e i percorsi di esodo sono adeguatamente segnalati.
Sezionamenti in caso di	- Valvola di intercettazione combustibile (presso la centrale termica)
emergenza	- Pulsante sgancio energia elettrica centrale termica (presso la stessa)
	- Pulsante sgancio energia elettrica (presso la cabina elettrica generale)
	- Pulsante sgancio energia elettrica (presso i Locali Quadri Elettrici MT e BT)
	- Pulsante di sgancio gruppo soccorritore (presso i locali tecnici UPS)
	Presso la postazione del responsabile della ditta di vigilanza, al piano terra del padiglione, è presente ur quadro con i pulsanti di sgancio delle cabine elettriche e dei gruppi soccorritori di tutto il padiglione. Ir particolare, i pulsanti di sgancio dei sistemi UPS sono attivabili esclusivamente dai VVF.
Zone di raccolta	Nelle aree esterne all'edificio, in prossimità dell'ingresso principale, delle uscite verso il Padiglione Cavaniglia, dell'uscita verso la Polveriera.

Presidi Antincendio	Estintori portatili e carrellati ubicati nelle varie aree dell'edificio. Idranti UNI 45 ubicati all'interno del Padiglione. Naspi UNI 25 posizionati all'interno dell'edificio. Attacco motopompa VVF UNI70, in prossimità della centrale idrica e antincendio.
	Nei locali del padiglione Spadolini è presente un sistema di spegnimento automatico sprinkler.  Sono inoltre installati rilevatori automatici di incendio, pulsanti di emergenza per l'attivazione manuale dell'allarme incendio, luci di emergenza autoalimentate.  La centrale antincendio è ubicata in corrispondenza della rampa carrabile al piano interrato. Presso il Padiglione Spadolini è installato un sistema di estrazione fumi e calore azionabile dal pannello ubicato presso la postazione del responsabile della ditta di vigilanza, al piano terra dello stesso padiglione.  La centralina di rilevazione fumi si trova in uno dei locali tecnici accessibili dai servizi igienici nell'area centrale del piano terra.  I locali tecnici, i locali di accesso alle scale in corrispondenza delle scale mobili e i locali di accesso agli ascensori sono compartimentati tramite l'installazione di porte REI 120.
N° max di persone presenti (personale interno, visitatori ed appaltatori esterni)	Ai vari piani, per eventi fieristici e congressuali, è previsto il seguente affollamento massimo:  - Piano interrato – 2250 persone  - Piano terra – 3500 persone  - Piano attico – 2240 persone

## 4.2 – Padiglione Cavaniglia

Ubicazione	Il padiglione è ubicato in prossimità dell'accesso di Porta Faenza, nell'area sud-est della Fortezza.
Edificio	La struttura è realizzata in elementi prefabbricati su tre lati; il lato sud è costituito dalle mura della Fortezza. L'area coperta è di circa 2900 mq.
Numero piani	Il Padiglione si sviluppa principalmente su un unico piano (piano terra). È presente una scala interna di servizio che conduce al primo piano, dove sono ubicati esclusivamente locali tecnici. Al piano interrato, raggiungibile dal piano terra tramite ascensore, è presente il corridoio che collega il Padiglione Spadolini all'accesso pedonale di Porta Alle Carra, oltre ai servizi igienici e alla sala macchine dell'ascensore.
Aree a rischio specifico	- Centrale Termica nell'area esterna presso il muro perimetrale, in corrispondenza del Bastione Cavaniglia
ı	- Deposito gasolio a servizio della centrale termica e in prossimità della stessa - Cabina elettrica al piano terra - Quadri elettrici di zona
	<ul> <li>Quadri elettrici di zona</li> <li>Altri locali e impianti tecnologici (gruppi frigoriferi, locali macchine condizionamento, UPS, locale macchine ascensori, locale pompe)</li> </ul>
	- Ambienti in cui si prevede un notevole affollamento in occasione di manifestazioni
Accesso all'area	Il Padiglione Cavaniglia è facilmente raggiungibile tramite la viabilità interna alla Fortezza e dall'ingresso carrabile di Porta Faenza.
Vie di esodo	Sono presenti numerose uscite di emergenza che immettono nelle aree esterne. Tali
	uscite e i percorsi di esodo sono adeguatamente segnalati.
Sezionamenti in caso di	- Valvola di intercettazione combustibile (presso la centrale termica)
emergenza	- Pulsante sgancio energia elettrica centrale termica (presso la stessa)
	- Pulsante sgancio energia elettrica (presso la cabina elettrica al piano terra)
	- Pulsante di sgancio UPS (presso i locali tecnici UPS)
Zone di raccolta	Nelle aree esterne all'edificio, in prossimità di Porta Faenza e delle uscite verso il Padiglione Spadolini.
Presidi Antincendio	Estintori portatili e carrellati ubicati nelle varie aree dell'edificio e presso la centrale termica. Secchio di sabbia in prossimità della centrale termica.
	Idranti UNI 45 ubicati presso le uscite sul lato rivolto al Padiglione Spadolini e al piano interrato.
	Naspi UNI 25 posizionati all'interno dell'edificio.
	Idranti soprasuolo con 2 attacchi UNI 45 ubicati presso l'ingresso in prossimità di Porta Faenza e l'ingresso in direzione della centrale termica.
	Idranti soprasuolo con 1 attacco UNI 100 e 2 attacchi UNI 70 posizionati sul lato dell'edificio rivolto al Padiglione Spadolini.
	Nei locali del padiglione Cavaniglia è presente un sistema di spegnimento automatico sprinkler.
	Sono inoltre installati rilevatori automatici di incendio, pulsanti di emergenza per l'attivazione manuale dell'allarme incendio, luci di emergenza autoalimentate.
	La centralina di rilevazione fumi è ubicata presso l'uscita principale del piano terra in direzione del Padiglione Spadolini.
	Presso il Padiglione è installato un sistema di estrazione fumi e calore.

	I locali tecnici, gli uffici di servizio, i locali di accesso alle scale che conducono al primo piano e il locale filtro aerato posto al piano interrato sono compartimentati tramite l'installazione di porte REI 120.
N° max di persone presenti (personale interno, visitatori ed appaltatori esterni)	Presso il Padiglione Cavaniglia, per eventi fieristici e congressuali, è previsto un affollamento massimo di 2220 persone.

## 4.3 - Padiglione Rastriglia

Il Padiglione è ubicato nell'area sud-ovest della Fortezza da Basso, in prossimità dell'accesso di Porta
Santa Maria Novella.
La tensostruttura copre un'area di circa 2650 mq.
L'edificio si sviluppa su un unico piano.
<ul> <li>Altri impianti tecnologici (gruppi di condizionamento)</li> <li>Quadro elettrico</li> <li>Ambienti in cui si prevede un notevole affollamento in occasione di manifestazioni</li> </ul>
L'edificio è facilmente raggiungibile tramite la viabilità interna alla Fortezza e dall'ingresso di Porta Santa Maria Novella.
Su tutti i lati dell'edificio sono presenti numerose uscite di emergenza che immettono nelle aree esterne.  Tali uscite sono adeguatamente segnalate.
Tall uscite sono adeguatamente segnalate.
Quadro esterno lato Magazzini Tribunale
Nelle aree esterne all'edificio, in prossimità della palazzina dove sono ubicati gli uffici Firenze Fiera e in corrispondenza dell'uscita lato locale tecnico.
Estintori portatili e carrellati, principalmente in prossimità delle uscite di emergenza. Idranti
UNI 45, ubicati sulle facciate dell'edificio.
Naspi UNI 25 posizionati all'interno dell'edificio.
Idrante soprasuolo con 1 attacco UNI 100 e 2 attacchi UNI 70, in corrispondenza dell'angolo sud-est dell'edificio.
Nei locali sono installati un sistema automatico di rilevazione incendio, TOA, pulsanti emergenza manuali, luci di emergenza autoalimentate .
Per eventi fieristici è previsto un affollamento massimo pari a 1500 persone. Non è
previsto utilizzo dell'edificio in occasione di eventi congressuali.
I DIEVISIO ULIIIZZO UEII EUITICIO III OCCASIOTIE UI EVETILI COTIUTESSUATI.
,

## 4.4 – Arsenale

	di Porta Soccorso alla Campagna.
Edificio	La struttura, in muratura, è suddivisa in più locali, utilizzati per esposizioni e fiere.
	Al piano terra:
	- Arsenale Piano Terra — 1095 mq
	- Fureria – 590 mq
	- Armeria/Basilica — 1035 mq
	Al primo piano:
	- Arsenale Primo Piano – 1070 mq
	- Armeria Primo Piano – 315 mq
	Al secondo piano:
	- Locali tecnici e di servizio
Numero piani	L'edificio si sviluppa su tre livelli, collegati tra loro da scale interne ed esterne, da scale mobili e da ascensori.
Aree a rischio specifico	- Centrale termica (potenzialità totale: 1428,8 kW) al secondo piano
	- Cabina di trasformazione MT/BT al secondo piano
	- Locale quadri elettrici al secondo piano
	- Quadri elettrici di zona
	- Cucina al secondo piano
	- Altri locali e impianti tecnologici (gruppi frigoriferi, locali macchine trattamento aria, UPS, centrale allarmi, centrale idrica e sprinkler, locali macchine ascensori)
	- Ambienti in cui si prevede un notevole affollamento in occasione di manifestazioni
Accesso all'area	L'edificio è facilmente raggiungibile tramite la viabilità interna alla Fortezza e dall'ingresso pedonale di Porta Soccorso alla Campagna.
Vie di esodo	Sono presenti numerose uscite di emergenza che immettono nelle aree esterne. Tali
	uscite e i percorsi di esodo sono adeguatamente segnalati.
Sezionamenti in caso di	- 2 Valvole di intercettazione combustibile (presso la centrale termica al secondo piano)
emergenza	- Pulsante sgancio energia elettrica centrale termica (presso la stessa al secondo piano)
	- Sezionamento energia elettrica MT (all'esterno della cabina di trasformazione MT/BT al secondo piano e in prossimità dell'ascensore lato sud al piano terra)
	- Valvole di intercettazione metano (al piano terra presso la scala esterna sulla facciata verso il teatrino lorenese, al piano terra in prossimità della centrale idrica e sprinkler sul corridoio centrale, al primo piano nell'area ristorante, presso la cucina al secondo piano)
	- Sezionamento energia elettrica (nell'area ristorante al primo piano, presso la cucina al secondo piano)
	- Pulsante di sgancio UPS (presso i locali tecnici)

Zone di raccolta	Nel corridoio centrale scoperto e nelle aree esterne in prossimità di Porta Soccorso alla Campagna e dell'uscita sud dell'edificio.
Presidi Antincendio	Estintori portatili e carrellati ubicati nei vari locali dell'edificio. Idranti
	UNI 45 ubicati all'interno e all'esterno dell'Arsenale. Naspi UNI 25
	posizionati all'interno dell'edificio.
	Attacchi motopompa VVF UNI 70, in corrispondenza della facciata lato sud e dell'ingresso alla fureria dal corridoio interno.
	Nei locali dell'Arsenale è presente un sistema di spegnimento automatico sprinkler.
	Sono inoltre installati rilevatori automatici di incendio, pulsanti di emergenza per l'attivazione manuale dell'allarme incendio, luci di emergenza autoalimentate.
	Al piano terra è presente la centrale idrica e sprinkler, mentre al secondo piano è ubicata la centrale di rilevamento fumi.
	I locali tecnici, alcune scale e la cucina sono compartimentati tramite l'installazione di porte REI 120.
N° max di persone	
presenti (personale	Nei vari locali è previsto il seguente affollamento massimo:
interno, visitatori ed	Net van locali e previsto il seguente arronamento massimo.
appaltatori esterni)	- Arsenale Piano Terra – 480 persone
	- Fureria – 300 persone
	- Armeria/Basilica – 400 persone
	- Arsenale Primo Piano – 375 persone
	- Armeria Primo Piano – 112 persone
	- Locali tecnici e di servizio – nessuna attività prevista
	- Locali techici e di Servizio - nessuna attività prevista

## 4.5 – Palazzina Lorenese

Ubicazione	L'edificio è ubicato presso l'area centrale della Fortezza da Basso.
Edificio	La struttura, in muratura, è suddivisa in più locali utilizzati per esposizioni e fiere, suddivisi su un'area di circa 1530 mq al piano terra e 1550 al primo piano.
Numero piani	L'edificio si sviluppa su due livelli, collegati tra loro da scale interne ed esterne e da ascensori.
Aree a rischio specifico	- Cabina ENEL accessibile dalla porta in corrispondenza del piazzale "Arena Strozzi"
	- Quadri elettrici di zona
	- Altri locali e impianti tecnologici (gruppo frigorifero, locali macchine ascensori, locali tecnici, UPS)
	- Ambienti in cui si prevede un notevole affollamento in occasione di manifestazioni
Accesso all'area	L'edificio è facilmente raggiungibile tramite la viabilità interna alla Fortezza da Basso.
Vie di esodo	Sono presenti numerose uscite di emergenza che immettono nelle aree esterne. Tali
	uscite e i percorsi di esodo sono adeguatamente segnalati.
Sezionamenti in caso di	- Sezionamenti energia elettrica (presso la cabina ENEL)
emergenza	- Pulsante di sgancio UPS (presso i locali tecnici)
Zone di raccolta	Nelle aree esterne all'edificio, in corrispondenza del piazzale "Arena Strozzi", dell'ingresso principale del Padiglione Spadolini e dell'area tra il Padiglione Le Ghiaie e il Teatrino Lorenese.
Presidi Antincendio	Estintori portatili nei vari locali dell'edificio.
	Idranti UNI 45, ubicati nelle aree esterne dell'edificio.
	Naspi UNI 25, ubicati nelle aree interne ed esterne dell'edificio.
	Attacchi motopompa VVF UNI 70 ubicati nella corte aperta, in corrispondenza della facciata verso il Teatrino Lorenese e verso il piazzale "Arena Strozzi".
	Nei locali sono installati un sistema automatico di rilevazione incendio, pulsanti di emergenza per l'attivazione manuale dell'allarme incendio, targhe ottiche di segnalazione emergenza, luci di emergenza autoalimentate.
	I locali tecnici e alcune scale sono compartimentati tramite l'installazione di porte REI 120.
	Al primo piano è presente il locale che ospita il presidio dei VVF in occasione di eventi e fiere.
N° max di persone presenti (personale interno, visitatori ed	Ai vari piani è previsto il seguente affollamento massimo:
appaltatori esterni)	Diana Tawa 1421 nagana
	- Piano Terra – 1421 persone - Primo Piano – 488 persone
	- Fillio Fiallo - 400 persone

#### 4.6 – Teatrino Lorenese

Г	T
Ubicazione	L'edificio è ubicato presso l'area centrale della Fortezza da Basso.
Edificio	La struttura, in muratura, copre un'area di circa 520 mq.
Numero piani	L'edificio si sviluppa principalmente su due piani (teatro al piano terra e quinte al piano primo).
	Al piano terra è inoltre presente un piccolo disimpegno per l'accesso alla scala che porta al piano superiore.
	Al secondo piano, non accessibile al pubblico, è presente un locale tecnico.
Aree a rischio specifico	- Quadri elettrici al piano terra e al primo piano
	- Altri impianti e locali tecnologici (condizionamento, locale tecnico al secondo piano)
	- Ambienti in cui si prevede un notevole affollamento in occasione di manifestazioni
Accesso all'area	L'edificio è facilmente raggiungibile tramite la viabilità interna alla Fortezza da Basso.
Vie di esodo	Sono presenti varie uscite di emergenza che immettono nell'area esterna. Tali
	uscite e i percorsi di esodo sono adeguatamente segnalati.
Sezionamenti in caso di emergenza	- Sezionamento energia elettrica (presso quadri elettrici)
Zone di raccolta	Nelle aree esterne all'edificio, in corrispondenza dell'uscita sud e del piazzale "Arena Strozzi".
Presidi Antincendio	Estintori portatile nelle varie aree dell'edificio.
	Idranti UNI 45, ubicati nelle aree interne ed esterne dell'edificio. Naspi
	UNI 25 posizionati all'interno dell'edificio.
	Nei locali sono installati un sistema automatico di rilevazione incendio, luci di emergenza autoalimentate.
	Il locale tecnico al secondo piano è compartimentato tramite l'installazione di porta REI 120.
N° max di persone presenti (personale	Nel Teatrino Lorenese è previsto il seguente affollamento massimo:
interno, visitatori ed appaltatori esterni)	Per eventi: 350 persone

## 4.7 – Sala delle Nazioni

Ubicazione	L'edificio è situato in corrispondenza delle mura nord della Fortezza da Basso, in prossimità dell'accesso carrabile di Porta Mugnone.
Edificio	La struttura, in muratura, copre un'area di circa 2000 mq.
Numero piani	L'edificio si sviluppa su un unico piano.
Aree a rischio specifico	<ul> <li>Quadro elettrico</li> <li>Altri impianti tecnologici (condizionamento)</li> <li>Ambienti in cui si prevede un notevole affollamento in occasione di manifestazioni</li> </ul>
Accesso all'area	L'edificio è facilmente raggiungibile tramite la viabilità interna alla Fortezza da Basso e dall'accesso carrabile di Porta Mugnone.
Vie di esodo	Sono presenti numerose uscite di emergenza che immettono nelle aree esterne. Tali uscite sono adeguatamente segnalate.
Sezionamenti in caso di emergenza	- Sezionamento energia elettrica (presso il quadro elettrico)
Zone di raccolta	Nell'area esterna all'edificio, in corrispondenza del piazzale antistante.
Presidi Antincendio	Estintori portatili e carrellati nelle varie aree dell'edificio.  Idranti UNI 45, ubicati nelle aree interne ed esterne dell'edificio. Naspi UNI 25, ubicati nelle aree interne dell'edificio.  Attacco motopompa VVF UNI 70 ubicato in corrispondenza della facciata principale.  Nei locale è installato un sistema automatico di rilevazione incendio, TOA, pulsanti manuali allarme incendio e luci di emergenza alimentate da ups.
N° max di persone presenti (personale interno, visitatori ed appaltatori esterni)	Per eventi fieristici è previsto un affollamento massimo pari a 925 persone. Non è previsto utilizzo dell'edificio in occasione di eventi congressuali.

Ubicazione	L'edificio è situato nell'area nord-est della Fortezza da Basso, in corrispondenza del Bastione Strozzi.
Edificio	La struttura, in muratura, occupa un'area di circa 950 mq.
Numero piani	L'edificio si sviluppa su un unico piano.
Aree a rischio specifico	Quadro elettrico     Altri impianti tecnologici (condizionamento)     Ambienti in cui si prevede un notevole affollamento in occasione di manifestazioni
Accesso all'area	L'edificio è facilmente raggiungibile tramite la viabilità interna alla Fortezza da Basso.
Vie di esodo	Sono presenti 3 uscite di emergenza che immettono nelle aree esterne. Tali uscite sono adeguatamente segnalate.
Sezionamenti in caso di emergenza	- Sezionamento energia elettrica (presso quadro elettrico)
Zone di raccolta	Nell'area esterna all'edificio, in corrispondenza dello spazio antistante.
Presidi Antincendio	Estintori portatili nelle varie aree dell'edificio.  Idranti UNI 45, ubicati nelle aree interne dell'edificio.  Attacco motopompa VVF UNI70 ubicato presso l'ingresso in prossimità della Sala delle Nazioni.  Nei locali sono installate luci di emergenza autoalimentate.
Nº max di persone presenti (personale interno, visitatori ed appaltatori esterni)	Per eventi fieristici è previsto un affollamento massimo pari a 500 persone. Non è previsto utilizzo dell'edificio in occasione di eventi congressuali.

## 4.9 – Rondino

Ubicazione	L'edificio è situato nell'area nord-est della Fortezza da Basso, in corrispondenza del Bastione Strozzi.
Edificio	La struttura, realizzata in elementi prefabbricati, occupa un'area di circa 450 mq
Numero piani	L'edificio si sviluppa su un unico piano.
Aree a rischio specifico	<ul> <li>Impianti tecnologici (condizionamento)</li> <li>Ambienti in cui si prevede un notevole affollamento in occasione di manifestazioni</li> <li>Nell'area posteriore dell'edificio sono installati i gruppi frigoriferi a servizio dell'attico del Padiglione Spadolini</li> </ul>
Accesso all'area	L'edificio è facilmente raggiungibile tramite la viabilità interna alla Fortezza da Basso.
Vie di esodo	Le uscite di emergenza risultano variabili, in funzione dell'allestimento del padiglione, ma comunque in numero e larghezza adeguati all'affollamento previsto durante la varie manifestazioni.  Al momento sono presenti 3 uscite di emergenza che immettono nelle aree esterne. Le uscite sono sempre adeguatamente segnalate.
Sezionamenti in caso di emergenza	Non presenti
Zone di raccolta	Nell'area esterna all'edificio, in corrispondenza dello spazio antistante.
Presidi Antincendio	Estintori portatili nelle varie aree dell'edificio.  Nei locali è installato un sistema di luci di emergenza autoalimentate.  Presenza di rilevatori di fumo, pulsanti di allarme e TOA.
N° max di persone presenti (personale interno, visitatori ed appaltatori esterni)	Per eventi fieristici è previsto un affollamento massimo pari a 230 persone. Non è previsto utilizzo dell'edificio in occasione di eventi congressuali.

## 4.10 - Polveriera

Ubicazione	L'edificio è situato nell'area nord-est della Fortezza da Basso, in corrispondenza del Bastione Strozzi.
Edificio	La struttura, realizzata in pietra e muratura, occupa un'area di circa 190 mq.
Numero piani	L'edificio si sviluppa su un unico piano.
Aree a rischio specifico	<ul> <li>Quadro elettrico</li> <li>Altri impianti tecnologici (condizionamento)</li> <li>Ambienti in cui si prevede un notevole affollamento in occasione di manifestazioni</li> </ul>
Accesso all'area	L'edificio è facilmente raggiungibile tramite la viabilità interna alla Fortezza da Basso.
Vie di esodo	Sono presenti tre uscite, adeguatamente segnalate, che immettono nell'area esterna.
Sezionamenti in caso di emergenza	- Sezionamento energia elettrica (all'esterno, in corrispondenza dell'uscita verso la Sala delle Nazioni)
Zone di raccolta	Nelle aree esterne all'edificio, in prossimità dell'uscita e nel piazzale antistante la Sala delle Nazioni.
Presidi Antincendio	Estintori portatili nelle varie aree dell'edificio.  Nei locali sono installate luci di emergenza autoalimentate.
N° max di persone presenti (personale interno, visitatori ed appaltatori esterni)	Per eventi fieristici e congressuali è previsto un affollamento massimo pari a 99 persone.

## 4.11 - Padiglione Le Ghiaie

Ubicazione	L'edificio è situato nell'area centrale della Fortezza da Basso.
Edificio	La struttura, realizzata in elementi prefabbricati, occupa un'area di circa 1200 mq
Numero piani	L'edificio si sviluppa su un unico piano.
Aree a rischio specifico	<ul> <li>Cabina elettrica facciata lato Liceo.</li> <li>Altri impianti tecnologici (gruppi frigoriferi)</li> <li>Ambienti in cui si prevede un notevole affollamento in occasione di manifestazioni</li> </ul>
Accesso all'area	L'edificio è facilmente raggiungibile tramite la viabilità interna alla Fortezza da Basso e dagli ingressi di Porta Santa Maria Novella e Porta Faenza.
Vie di esodo	Sono presenti numerose uscite di emergenza che immettono nelle aree esterne. Tali uscite sono adeguatamente segnalate.
Sezionamenti in caso di emergenza	Non presenti.
Zone di raccolta	Nelle aree esterne all'edificio, in corrispondenza degli spazi verso il Teatrino Lorenese e verso i Quartieri Monumentali.
Presidi Antincendio	Estintori portatili e carrellati nelle varie aree dell'edificio.  Idranti UNI 45, ubicati in corrispondenza della facciate nord e sud dell'edificio.  Nei locali è installato un sistema di luci di emergenza autoalimentate.  Presenza di rilevatori di fumo, pulsanti di allarme e TOA.
N° max di persone presenti (personale interno, visitatori ed appaltatori esterni)	Per eventi fieristici è previsto un affollamento massimo pari a 732 persone. Non è previsto utilizzo dell'edificio in occasione di eventi congressuali.

## 4.12 – Quartieri Monumentali

Ubicazione	I Quartieri Monumentali sono ubicati nell'area sud della Fortezza da Basso, tra Porta santa Maria Novella e Porta Faenza.
Edificio	La struttura, pietra e muratura, è suddivisa in più locali, utilizzati per esposizioni e fiere.
	Al piano seminterrato:
	- Sala delle Grotte – 580 mq
	Al piano terra:
	- Sala dell'Arco – 210 mq
	- Sala della Volta – 240 mq
	- Sala delle Colonne – 320 mq
	Al piano primo/rialzato:
	- Sala Ottagonale – 305 mq
	- Sala della Scherma – 370 mq
	- Sala Monumentale 1° piano – 545 mq
	Cannoniera – 150 mq
Numero piani	L'edificio si sviluppa su tre livelli principali (non considerando la cannoniera), collegati tra loro da rampe e scale interne ed esterne.
Aree a rischio specifico	- Centrale termica (potenzialità: 300.000 Kcal) in prossimità dell'accesso sul lato ovest dell'edificio
	- Serbatoio interrato di gasolio da 10.000 litri, in corrispondenza del cortile esterno lato ovest
	- Cabina elettrica, sotto la scala esterna lato est
	- Quadri elettrici di zona
	- Altri locali e impianti tecnologici (gruppi frigoriferi, condizionamento, UPS, centrale allarmi)
	- Ambienti in cui si prevede un notevole affollamento in occasione di manifestazioni+
Accesso all'area	L'edificio è facilmente raggiungibile tramite la viabilità interna alla Fortezza e dagli ingressi di Porta Santa Maria Novella e Porta Faenza.
Vie di esodo	Sono presenti numerose uscite di emergenza che immettono nelle aree esterne. Tali
	uscite e i percorsi di esodo sono adeguatamente segnalati.
Sezionamenti in caso di	- Valvola di intercettazione combustibile (presso la centrale termica)
emergenza	- Pulsante sgancio energia elettrica centrale termica (presso la stessa)
	- Pulsante sgancio energia elettrica (presso la cabina elettrica)

Zone di raccolta	Nelle aree esterne all'edificio, in prossimità di Porta Santa Maria Novella e di Porta Faenza.
Presidi Antincendio	Estintori portatili ubicati nei vari locali dell'edificio. Idranti
	UNI 45, ubicati sulla mura esterne dell'edificio.
	Idrante soprasuolo 2xUNI 70 e 1xUNI 100, in prossimità della scala esterna di accesso ai piani superiori.  Attacco motopompa VVF UNI 70, in prossimità della scala esterna di accesso ai piani superiori.  Nei locali sono installati rilevatori automatici di incendio, pulsanti di emergenza per l'attivazione manuale dell'allarme incendio, targhe ottiche di segnalazione emergenza, luci di emergenza autoalimentate.  Al piano terra è ubicata la centrale di allarme.
presenti (personale	Nei vari locali è previsto il seguente affollamento massimo: Per
interno, visitatori ed	eventi fieristici:
appaitatori esterni)	- Sala delle Grotte – 262 persone - Sala dell'Arco – 63 persone
	- Sala della Volta – 165 persone
	- Sala delle Colonne – 200 persone
	- Sala Ottagonale – 140 persone
	- Sala della Scherma – 140 persone
	- Sala Monumentale 1° piano – 150 persone
	Cannoniera – 33 persone
	Per eventi congressuali:
	- Sala delle Grotte – nessuna attività prevista
	- Sala dell'Arco – 63 persone
	- Sala della Volta – 150 persone
	- Sala delle Colonne – nessuna attività prevista
	- Sala Ottagonale – nessuna attività prevista
	- Sala della Scherma – 150 persone
	- Sala Monumentale 1° piano – 150 persone
	Cannoniera – nessuna attività prevista

# 4.13 - Padiglione 02

Ubicazione	L'edificio è ubicato presso il muro perimetrale della Fortezza da Basso, in prossimità della
	Porta Soccorso alla Campagna (ingresso pedonale).
Edificio	La struttura, in muratura, copre un'area di circa 350 mq.
Numero piani	L'edificio si sviluppa su un unico piano.
Aree a rischio specifico	- Impianti tecnologici (condizionamento)
Accesso all'area	L'edificio è facilmente raggiungibile tramite la viabilità interna alla Fortezza e dall'ingresso pedonale di Porta Soccorso alla Campagna.
Vie di esodo	Sono presenti 4 uscite di emergenza, ognuna di larghezza pari a 1,40m, poste in corrispondenza della facciata dell'edificio e adeguatamente segnalate.
Sezionamenti in caso di	Non presenti
emergenza	
Zone di raccolta	Nell'area esterna all'edificio, antistante alla Porta Soccorso alla Campagna.
Presidi Antincendio	Estintori portatili in prossimità delle uscite di emergenza.
	Idrante UNI45, ubicato sulla facciata dell'edificio.
	Nei locali sono installate luci di emergenza autoalimentate.
N° max di persone	Per eventi fieristici è previsto un affollamento massimo pari a 245 persone. Non è
presenti (personale	previsto utilizzo dell'edificio in occasione di eventi congressuali.
interno, visitatori ed	
appaltatori esterni)	

# 4.14 - Padiglione 07

Γ	
Ubicazione	L'edificio, e in particolare la porzione utilizzata per l'attività di Firenze Fiera, è ubicato in corrispondenza del piazzale nord-ovest, nell'area nord della Fortezza.
Edificio	Si tratta di una struttura in muratura che copre una superficie pari a circa 450 mq.
Numero piani	L'edificio si sviluppa su un unico piano.
Aree a rischio specifico	- 3 serbatoi di gasolio da 200 litri ciascuno, ubicati all'esterno, in corrispondenza della facciata lato "Arena Strozzi"
	- Quadro elettrico di zona, installato all'interno dell'edificio presso l'uscita lato "Arena Strozzi"
	- Impianti tecnologici (condizionamento)
Accesso all'area	L'edificio è facilmente raggiungibile tramite la viabilità interna alla Fortezza e dall'ingresso carrabile di Porta Mugnone.
Vie di esodo	Sono presenti 2 uscite di emergenza:
	- lato "Teatrino Lorenese" di larghezza pari a 1,85 m
	- lato "Arena Strozzi" di larghezza pari a 1,30 m
	Tali uscite risultano adeguatamente segnalate.
Sezionamenti in caso di emergenza	- Sezionamento energia elettrica (presso il quadro elettrico)
Zone di raccolta	Nell'area esterna all'edificio, in prossimità della Palazzina Lorenese e del Teatrino Lorenese.
Presidi Antincendio	Estintori portatili e carrellati in prossimità delle uscite di emergenza.
	Idrante UNI 45, ubicato sulla facciata dell'edificio in prossimità dell'uscita lato "Teatrino Lorenese".
	Nei locali sono installate luci di emergenza autoalimentate.
	Sono installate serrande tagliafuoco in corrispondenza delle macchine di riscaldamento/condizionamento a servizio dei locali.
N° max di persone presenti (personale interno, visitatori ed appaltatori esterni)	Per eventi fieristici è previsto un affollamento massimo pari a 150 persone. Non è previsto utilizzo dell'edificio in occasione di eventi congressuali.

## 4.15 - Magazzino

Ubicazione	L'edificio è situato nell'area nord della Fortezza da Basso, in corrispondenza del Bastione Imperiale.
Edificio	La struttura è realizzata in muratura.
Numero piani	L'edificio si sviluppa su un unico piano.
Aree a rischio specifico	- Area ricarica muletti (esterna) - Quadro elettrico
Accesso all'area	L'edificio è facilmente raggiungibile tramite la viabilità interna alla Fortezza da Basso e tramite l'accesso carrabile di Porta Mugnone.
Vie di esodo	Sono presenti 6 uscite di emergenza che immettono nelle aree esterne. Tali uscite sono adequatamente segnalate.
Sezionamenti in caso di emergenza	- Sezionamento energia elettrica (presso il quadro elettrico)
Zone di raccolta	Nell'area esterna all'edificio, in prossimità della Sala delle Nazioni.
Presidi Antincendio	Estintori portatili nelle varie aree dell'edificio.  Idranti UNI 45, ubicati nelle aree esterne dell'edificio.
N° max di persone presenti (personale interno, visitatori ed appaltatori esterni)	Il personale che opera continuativamente all'interno del magazzino è costituito da 1 persona.  Considerando la presenza di eventuali operatori esterni (fornitori, manutentori, ecc.) si può considerare un affollamento massimo pari a 5-6 persone.

## 4.16- Edificio "Lyceum"

Ubicazione	L'edificio denominato "Lyceum" è situato frontalmente rispetto all'ingresso carrabile di S. Maria Novella
Edificio	L'edificio non ospita luoghi di lavoro stabili di Firenze Fiera, ma può essere adibito a spazio espositivo da parte degli organizzatori delle fiere

Numero piani	L'edificio si sviluppa su tre livelli, collegati tra loro da scale interne.
Aree a rischio specifico	Quadri elettrici ad ogni piano. Centrale termica piano interrato.  - Altri locali e impianti tecnologici (condizionamento)
Accesso all'area	L'edificio è facilmente raggiungibile tramite la viabilità interna alla Fortezza da Basso e dall'accesso carrabile di Porta Santa Maria Novella.
Vie di esodo	Sono presenti tre uscite di emergenza al piano terra, adeguatamente segnalate, che immettono nell'area esterna. Dal piano primo e dal piano secondo i percorsi di emergenza conducono direttamente alle uscite di emergenza del piano terra
Zone di raccolta	Nell'area esterna all'edificio, in prossimità dell'uscita.
Presidi Antincendio	Estintori portatili ubicati nelle varie aree dell'edificio.  UNI 45 ubicati all'esterno del Padiglione.  Naspi UNI 25 posizionati all'interno dell'edificio.  Attacco motopompa VVF UNI70, esterno lato piazzale Ghiaie.  Sono inoltre installati pulsanti di emergenza per l'attivazione manuale dell'allarme incendio, luci di emergenza autoalimentate e targhe ottiche di segnalazione emergenza e rilevatori di fumo puntiformi in tutti i locali.
N° max di persone presenti (personale interno, visitatori ed appaltatori esterni)	Nei vari locali è previsto il seguente affollamento massimo: Per eventi fieristici:  Piano Terra: 240 persone Piano Primo: 150 persone Piano Secondo: 30 persone

#### 4.17 – Uffici Firenze Fiera

Ubicazione	L'edificio che ospita gli uffici Firenze Fiera è situato nell'area sud-ovest della Fortezza da
	Basso, in prossimità dell'ingresso carrabile di Porta Santa Maria Novella.

Edificio	La struttura ospita al primo piano l'Ufficio Tecnico Immobiliare e l'ufficio Area Produzione di
	Firenze Fiera. Il piano terra può essere utilizzato come spazio espositivo.
Numero piani	L'edificio si sviluppa su due livelli, collegati tra loro da scale interne.
Aree a rischio specifico	- Quadri elettrici di zona
	- Altri locali e impianti tecnologici (condizionamento)
Accesso all'area	L'edificio è facilmente raggiungibile tramite la viabilità interna alla Fortezza da Basso e dall'accesso carrabile di Porta Santa Maria Novella.
Vie di esodo	Sono presenti due uscite di emergenza, adeguatamente segnalate, che immettono nell'area esterna.
Sezionamenti in caso di emergenza	- Sezionamento energia elettrica (presso i quadri elettrici)
Zone di raccolta	Nell'area esterna all'edificio, in prossimità dell'uscita.
Presidi Antincendio	Estintori portatili nelle varie aree dell'edificio.
	Nei locali sono installate luci di emergenza autoalimentate. Rilevatori di fumo, pulsante di allarme e targa ottico/acustica presso le scale.
N° max di persone	Al piano primo (uffici) l'affollamento massimo ipotizzabile è di circa 20 persone.
presenti (personale	
interno, visitatori ed	
appaltatori esterni)	

# 4.18 – Magazzini Tribunale A e B.

Ubicazione	Il Padiglione è ubicato nell'area sud-ovest della Fortezza da Basso, in prossimità dell'accesso di Porta Santa Maria Novella.
Edificio	La struttura, in muratura A copre un'area di circa 396 mq, la struttura B mq 399
Numero piani	L'edificio si sviluppa su un unico piano.
Aree a rischio specifico	- Cabina Elettrica e Locale Quadri Elettrici MT e BT - Altri impianti tecnologici (pompe di calore)
Accesso all'area	L'edificio è facilmente raggiungibile tramite la viabilità interna alla Fortezza da Basso e dall'accesso

Vie di esodo	Sono presenti uscite di emergenza che immettono nelle aree esterne. Tali uscite sono adeguatamente segnalate.
Zone di raccolta	Nell'area esterna all'edificio, in corrispondenza del piazzale antistante.
Presidi Antincendio	Estintori portatili e carrellati nelle varie aree dell'edificio.
Sezionamenti in caso di emergenza	Sezionamento energia elettrica (presso il quadro elettricio )
N° max di persone presenti (personale interno, visitatori ed appaltatori esterni)	Per eventi fieristici è previsto un affollamento massimo pari a 250 persone per magazzino. Non è previsto utilizzo dell'edificio in occasione di eventi congressuali.

Firenze Fiera spa

Sede legale e operativa: Piazza Adua 1 - 50123 Firenze, Italy | Tel. +39 055 497 21 | Fax +39 055 497 3237

AA di Firenze, P.IVA 049332CCI80481- Capitale Sociale € 21.843.977,76 | info@firenzefiera.it | www.firenzefiera.it

